

## Recensione del sax tenore Conn 10 M mat.329XXX (1947)

Ecco come appare il sax aperta la custodia (Fig. 1)



Fig. 1

Il fusto e le chiavi erano dorati adesso hanno perso quasi del tutto la laccatura. Il sax slaccato presenta delle parti rossastre dovute all'alta percentuale di rame presente nella lega (Fig. 2).



Fig. 2

La campana presenta una bella incisione in stile art decò e le scritte CG CONN – MADE in EY, Elkhart Ind (che sta per Elkhart in Indiana, dove sorgevano le storiche fabbriche di sassofoni americani) (Fig.3).



Fig.3



Fig.4

I tasti sono di madreperla di primissima qualità e sono posizionati in modo da facilitare la velocità della diteggiatura (Fig. 4). Non sono presenti i fori del tipo rolled tone holes. Non è presente la chiave del F# acuto. Le molle sono in acciaio brunito temprato, e i tamponi sono in pelle con risuonatori in metallo. Le chiavi del Do/Mib basso sono posizionate abbastanza bene e collegate da una rotella bianca anch'essa in madreperla (fig.5).



Fig. 5

Imbracciando il sax la prima cosa che colpisce è la leggerezza rispetto ai sax selmer. La tastiera è abbastanza comoda e permette i passaggi veloci con precisione. I tasti sono leggermente più larghi tra loro rispetto ai tasti del mark 6, il castelletto della mano sinistra ha una forma particolare ed è collegato con delle rotelle in madreperla bianca. Dopo una decina di minuti ci si abitua facilmente alla nuova posizione (Fig.6).



Fig. 6

Il chiver è molto schiacciato e presenta un braccetto di rinforzo nella curva interna (Fig.7).



Fig.7

Il suono

L'emissione è veramente free blowing e il suono è possente e largo per via del caneggio più largo di molti altri sax. Questo fa sì che il suono venga percepito come se fosse in surround (circolare, come se ti avvolgesse). I bassi sono praticamente commoventi e la lastra ti vibra in mano. Salendo di ottava il suono è sempre definito, non si sfrangia mai e non si rimpicciolisce mai. Anche gli armonici e i sovracuti vengono fuori veramente facilmente.

In conclusione uno strumento che conferma la sua fama e che non a caso è stato suonato da grandissimi tenoristi come Dexter Gordon (Fig. 8)



Fig.8

Sample audio

<https://www.youtube.com/watch?v=XOdZISsc-84>

<https://www.youtube.com/watch?v=E7Fj3Cf0CW0>

Dario Nicchitta